



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

COPIA

DETERMINAZIONE N. 570 DEL 09/03/2022

OGGETTO:	ID 166/CUC- Procedura telematica aperta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione lavatoi storici di Pozzuolo, Saltara e Serrungarina e dell'edificio ex mattatoio di Serrungarina, per conto del Comune di Colli al Metauro. CUP J51E19000010006 - CIG 9030100242 - Numero Gara 8390468. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
-----------------	---

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La Responsabile P.O. Appalti e Contratti/Cuc

Premesso che:

- in attuazione dell'art.33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, (ora art.37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) :
- il Comune di Fano, Ente Capofila, con delibera di Consiglio Comunale n. 219 del 22 dicembre 2014, ha approvato la costituzione della Centrale Unica di Committenza;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 19/09/2018 si è provveduto ad adeguare la convenzione al mutato assetto normativo di riferimento costituito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ad apportare modifiche alla stessa per la gestione delle attività della CUC Fano;
- tra gli enti locali aderenti alla CUC si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;
- il Comune di Colli al Metauro ha aderito alla CUC con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26 settembre 2018.

Premesso altresì che la CUC coincidente con l'U.O.C. Appalti e Contratti nell'attuale organizzazione del Comune di Fano, come da Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 443 del 18 ottobre 2018, è competente alla gestione delle procedure di gara per l'affidamento di appalti pubblici d'importo superiore alle soglie previste al comma 1 e 2 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sino all'aggiudicazione definitiva delle stesse, previa definizione da parte dell'Ente Committente interessato degli aspetti di merito necessari per la selezione dell'aggiudicatario;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 del Regolamento uffici e servizi per l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza Fano, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 443 del 18 ottobre 2018 spetta alla CUC coincidente con U.O.C. Appalti e Contratti la gestione delle procedure di gara sino all'aggiudicazione definitiva delle stesse, previa definizione, da parte del Dirigente del Settore interessato, degli aspetti di merito necessari per la selezione dell'aggiudicatario;

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del settore Tecnico del Comune di Colli al Metauro ha trasmesso la determinazione a contrattare n. 278 del 16/12/2021, con la quale incarica la CUC, di procedere all'indizione della gara , per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione lavatoi storici di Pozzuolo, Saltara e Serrungarina e dell'edificio ex mattatoio di Serrungarina, per conto del Comune di Colli al Metauro. CUP J51E19000010006 - CIG 9030100242 - Numero Gara 8390468 e nella quale si riporta quanto segue:
- il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 23/09/2021 per l'importo progettuale complessivo di € 185.000,00;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

- l'importo progettuale dei lavori di €185.000,00 è finanziato come segue: € 139.035,06 con contributo di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19.2.A.7.6.A Investimenti di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica e per la restante somma di € 45.964,94 con fondi comunali;
- il progetto è stato validato in data 22/09/2021 a firma del Responsabile unico del procedimento geom. Lucio Mantoni.in conformità alle disposizioni di cui all'art. 26 c. 6 e c. 8 del D.Lgs 50/2016;
- di procedere alla scelta dell'operatore economico, cui affidare i predetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 eai sensi dell'art.36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione del criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e lavori in economia, con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e commi 2-bis e 2-ter, del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , se il numero delle offerte ammesse è pari ad almeno n.10 (dieci), salva la verifica della congruità di cui all'art. 97, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la scelta della procedura aperta anziché a quelle semplificate introdotte dal D.L. n°76 del 16/07/2020 convertito in Legge n°120 dell'11/09/2020 è motivato dall'esigenza di garantire il massimo confronto concorrenziale per il presente appalto nonché la piena applicabilità degli ulteriori principi di cui al comma 1 dell'art.30 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. . e non costituisce un aggravio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016, è esercitabile solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, in quanto, trattandosi di procedura aperta, non viene data applicazione alla disposizione di cui all'art. 1, comma 3, ultimo periodo del D.L. 16.7.2020 n. 76, così come convertito con la L. del 11.9.2020 n. 120, applicabile esclusivamente per gli affidamenti tramite le procedure negoziate senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) dello stesso D.L. 16.7.2020;
- l'importo dei lavori a misura a base di gara è di €139.073,64 soggetto a ribasso (di cui € 42.338,85 per costo della manodopera), oltre a € 3.147,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 142.220,81 Iva esclusa;
- sono stati approvati lo schema del Bando/Disciplinare di gara contenente i criteri di valutazione delle offerte, le modalità di partecipazione alla gara , di compilazione e presentazione dell'offerta nonché i documenti da presentare a corredo della stessa, con i relativi seguenti allegati: Allegato 1) e 1 bis)- modello di domanda di partecipazione; Allegato 2-2 bis) – dichiarazioni personali soggetti art. 80 comma 3 del Codice; Allegato 3)- dichiarazioni integrative; Allegato 4- Modello avvalimento, Modello attestazione imposta di bollo, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

RILEVATO che, come risulta dal verbale dei lavori del Seggio di gara, costituito ai sensi dell'art.8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della CUC, del 25 gennaio 2022 sono pervenuti, entro il termine di scadenza, n. 10

plichi virtuali e che le operazioni di gara si sono svolte con l'applicazione del principio della c.d. "inversione procedimentale", di cui all'art.133, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, come previsto dal disciplinare di gara;

DATO ATTO che sulla base della prima graduatoria provvisoria approvata dal Seggio di gara nella seduta del 25 gennaio u.s. è risultato migliore offerente il concorrente COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI S.R.L.,con un ribasso offerto del 25,245%.

ATTESO che a seguito dell'apertura della busta amministrativa della sopracitata impresa, il Seggio di gara ha attivato la procedura di soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 , giusta nota prot. n. 011037 del 03/02/2022e che entro il termine perentorio fissato la stessa non ha prodotto le integrazioni richieste con conseguente esclusione per le motivazioni riportatenel verbale del 16 febbraio 2022, esclusione notificata all'impresa con nota prot. n. 16062 del 18/02/2022;

CONSIDERATO che

- a seguito dell'esclusione dell'impresa COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI S.R.L, coerentemente a quanto previsto dal disciplinare di gara all'art. 20 Aggiudicazione dell'appalto - Consolidamento della graduatoria che prevede



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

espressamente “con riferimento alla disposizione di cui all'art. 95, comma 15 del Codice, la conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione da parte del competente Dirigente della stazione appaltante”, non essendo stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva si è proceduto al ricalco della graduatoria di gara con esclusione dell'offerta di che trattasi con conseguente riformulazione di una nuova graduatoria provvisoria di gara;

- in seguito al predetto ricalco è risultata migliore offerente l'impresa R.C.R. RESTAURI S.r.l., con sede legale in Via Filippo Palizzi, n. 1 - 80014 Giugliano in Campania (NA), P.I./C.F. 06206891217, con il ribasso del 28,196% e con l'indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, di € 42.338,85 quale costo della manodopera ed € 1.200,00 quale importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- il Seggio di gara, nella medesima seduta del 16 febbraio 2022 ha proceduto alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, presentata dall'operatore economico primo in graduatoria, e ha stabilito che la stessa è conforme alle prescrizioni del bando/disciplinare di gara;

DATO ATTO che

- da verifica effettuata mediante il sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione le prove documentali acquisite, agli atti dell'ufficio, hanno confermato le autodichiarazioni rese, in sede di gara in merito al possesso dei requisiti di carattere generale e al possesso di attestazione SOA per la categoria OG 2 per classifica adeguata ai lavori da affidare, dalla ditta **R.C.R. RESTAURIS.r.l.** individuata aggiudicataria provvisoria;

RITENUTO:

- di approvare, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara e pertanto di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori in oggetto, alle condizioni tutte previste nel bando/disciplinare di gara, nel progetto posto a base di gara e nell'offerta economica presentata a favore della ditta **R.C.R. RESTAURIS.r.l., con sede legale in Via Filippo Palizzi, n. 1 - 80014 Giugliano in Campania (NA);**

- di aggiudicare conseguentemente l'appalto in oggetto per un importo di euro 103.007,61 di cui euro 99.860,44 per lavori a misura, (al netto del ribasso del **28,196%** sull'importo a base di gara di euro **139.073,64**) ed euro **3.147,17** per oneri della sicurezza inclusi nei prezzi non soggetti a ribasso.

RITENUTO di precisare, che la presente aggiudicazione definitiva è efficace ai sensi dell'art.32 comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con il predetto aggiudicatario il Responsabile competente del Comune di Colli al Metauro provvederà con proprio atto all'imputazione contabile dell'importo complessivo di aggiudicazione nonché alla stipula del relativo contratto;

ATTESTATA ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che limitatamente alla CUC Fano comporta riflessi indiretti che troveranno concretizzazione nel Bilancio dell'Ente per quanto riguarda la compartecipazione di cui all'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 2, co. 3 e l'art. 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

DATO ATTO che il sottoscritto, competente ad adottare il presente atto, dichiara ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ATTESTATO il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

VISTO/A



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativo al Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 37 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 216 comma 10, che prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"* e che il codice AUSA della CUC è :0000542826;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di funzionamento della Centrale unica di committenza approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n.443 del 18/10/2018;
- il Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con la legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 .
- il documento pubblicato dall'Anac del 3 agosto 2020 e il parere del MIT n.735/2020;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane e Tecnologiche n. 225 del 31 gennaio 2022 di nomina della sottoscritta quale titolare di posizione organizzativa dell' U.O.C. Appalti e Contratti/CUC ;

D E T E R M I N A

1) DI PROVVEDERE per quanto in premessa, all'aggiudicazione definitiva, dell'appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione lavatoi storici di Pozzuolo, Saltara e Serrungarina e dell'edificio ex mattatoio di Serrungarina, per conto del Comune di Colli al Metauro. CUP J51E19000010006 - CIG 9030100242 – Numero Gara 8390468 del Comune di Colli al Metauro, in favore della ditta R.C.R. RESTAURI S.r.l., con sede legale in Via Filippo Palizzi, n. 1 - 80014 Giugliano in Campania (NA), P.I./C.F. 06206891217, pec: rcrestauri@pec.team-service.it per un importo di euro 103.007,61 di cui euro 99.860,44 per lavori a misura, (al netto del ribasso del 28,196% sull'importo a base di gara di euro 139.073,64) ed euro 3.147,17 per oneri della sicurezza inclusi nei prezzi non soggetti a ribasso, oltre ad oneri fiscali, alle condizioni previste negli elaborati di gara e nell'offerta economica;

2) DI DARE ATTO che l'operatore economico di cui sopra, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nel limite di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;

3) di DARE ATTO altresì che

- non è necessaria la verifica del costo della manodopera di cui all'art.95 comma 10 del Codice in quanto i costi dichiarati dalla ditta aggiudicataria risultano uguali a quelli indicati dalla Stazione Appaltante;

- la procedura di gara è identificata dai seguenti codici: CUP J51E19000010006 - CIG 9030100242 – Numero Gara 8390468;

- l'esclusione del concorrente **COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI S.R.L.** è stata notificata allo stesso ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 con nota prot. n. 16062 del 18/02/2022;

4) DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, il verbale di gara, della procedura ad evidenza pubblica in oggetto nonché la graduatoria finale, depositati agli atti d'ufficio;

5) di DARE ATTO che la procedura di gara si è svolta, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica in dotazione della CUC, mediante la quale sono state gestite tutte le fasi della relativa procedura e precisamente: pubblicazione del bando/disciplinare di gara, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione delle offerte nonché le comunicazioni e gli scambi di informazione con gli operatori economici interessati, ante e post gara ex art. 29 e 76 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

6) DI DARE ATTO che la presente determinazione è già efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente, a mezzo AVCPass e d'ufficio, i requisiti dichiarati in sede di offerta, di cui all'art.80 e 83 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

7) DI DARE ATTO che:

-tutte le valutazioni, indicazioni e prescrizioni in premessa indicate si intendono in sede di dispositivo integralmente



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

richiamate e confermate, ancorchè non esplicitamente indicate nel dispositivo stesso, e che tali premesse riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

- competono alla Centrale Unica di Committenza gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione definitiva e che il Responsabile del procedimento di gara a norma dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 è la dott.ssa Immacolata Di Sauro e il RUP dei lavori è il geom. Lucio Mantoni;

8) DI DARE comunicazione del presente provvedimento ai soggetti di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 nonchè **di TRASMETTERE** tutta la documentazione di gara al RUP ai sensi del Regolamento di funzionamento della Centrale Unica di Committenza per quanto di competenza;

9) di RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo istituzionale www.comune.fano.pu.it e sulla piattaforma Tutto Gare.

Avverso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

La Responsabile P.O. Appalti e Contratti/CUC

(dott.ssa Immacolata Di Sauro)

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e. 82/2005)